Sport

Sport in tv

CANOTTAAGGIO	Raitre, ore 8 55
GOLF: Open d Italia	Raidue ore 12 15
VOLLEY: A/1 femm/ Roma-Modena	Raitre ore 15 15
BASKET Buckler-Benetton	Raitre ore 17 00
PUGILATO: Duran-Barbante	Raidue, ore 0 25

L'INTERVISTA. Alla vigilia della gara con la Juve parla il bomber laziale. «Meritano lo scudetto»

Orgoglio Signori «Il peggio è passato tornerò in alto»

Incontro con Giuseppe Signori alla vigilia di Juventus-Lazio, in programma domani. «La Juve? Scudetto meritato. I miei infortuni? Non è colpa del mondiale. Ho accusato gli allenamenti duri di Zeman. Gazza? Peccato...».

STEFANO BOLDRINI

■ ROMA Dov'è finito Beppe Signori? Dove si è rifugiato l'uomo che in due campionati segnò quarantanove gol? Muscoli sfibrati tendini stanchi e calcioni hanno oscurato la sua stagione (*Però però val bene ricordare che ha segnato quindici reti*) E che fine ha fatto il giocatore che una volta si inorgogliva a ricordare i primi anni di carriera, anni di gavetta pallonara e che oggi vedi un intervista concessa tempo fa a *Epoca* si compiace di ricchezze e lussi? Eccolo Signori Verso sera jeans e camicia sca pelli che profumano di doccia nel retrobottega del centro sportivo «Maestrelli» una Marlboro tra le dita al riparo da gente che ti sbatte in mano una penna e un foglio di carta e ti dice «tiè fammi un autografo» al riparo da mamme che ti catapultano tra le braccia neonati strafunati e intimoriti e poi ti chiedono «Peppe fa na foto col pupo» al riparo da gente che ciondola davanti al cancello aspetta l'uscita lo ti costringe a tirar giù il finestrino si tuffa dentro l'autovettura pacche sulle spalle occhi spiritati alibi pesanti «dai Peppe vieni a cena in questa pizzeria dai Peppe che sei il più forte dai Peppe a quelli della Juve fagli un gol anzi due perché a noi non basta mai dai Peppe» Dai Peppe dai e forse tutto questo dare e tutto questo chiedere e tutta questa gente che svacca ogni giorno e ti si appiccica dai Peppe, forse è anche questo che comincia a starti un po' stretto e ti fa girar la testa

Mezzo campionato in malora per colpa degli infortuni, niente Nazionale dall'amichevole con la Turchia (21 dicembre 1994), una stagione vissuta sul filo dei nervi: come sta ora Signori?

(*rilassato*) Bene

La gamba «malata»?

Non mi fa più male. Adesso comincio anche ad avere più fiducia perché è normale che quando hai avuto problemi fisici soprattutto ai flessori hai paura degli scatti. Ora sono scomparsi pure questi timori e sto ritrovando la forma Mi restano solo cinque partite ma saranno gare importanti

Già, domani Juventus-Lazio. Scudetto meritato quello di Vialli e compagni o grande fortuna, come disse Zeman dopo la sconfitta dell'andata?

Quando una squadra vince dieci volte in trasferta lo scudetto finisce nelle mani giuste La Juventus ha dimostrato di avere grandi giocatori e un allenatore in gamba Poi è normale che qualche volta avrà avuto un po' di fortuna ma ha dimostrato di essere la più forte

Che cosa ha avuto la Juventus di più rispetto alle avversarie?

La continuità nei risultati e la forza di vincere quasi tutti gli scontri diretti. Gli otto punti di vantaggio sul Parma ci stanno tutti

Sorpreso dalla stagione di Vialli?

(*ci pensa*) Non mi ha sorpreso perché è un ragazzo che ha sempre voglia I suoi problemi erano solo fisici Vialli è stato l'arma in più della Juventus

Che cosa è mancato invece alla Lazio per fare meglio?

È mancata la sicurezza nei nostri mezzi Sai il primo anno con un allenatore che fa un certo tipo di gioco non tutti erano convinti E poi è mancata la continuità nei risultati

Zeman ci sta bene a Roma e alla Lazio?

Per me ci sta bene Con lui si può vincere qualcosa di importante

E uno che lascia il segno?

Sì

Chi è l'allenatore che ha lasciato il segno su Signori?

Tutti gli allenatori che ho avuto sono stati importanti Dal primo Meregalli il tecnico delle giovanili dell'Inter fino a Zeman Forse qualcosa in più mi ha dato Mac stroni a Leffe perché avevo sedici anni e la testa un po' sbandata Mi ha riportato sui binari

Signori è uno dei pochi giocatori importanti che ha fatto la gavetta e servita?

Sì Sono partito dall'Interregionale dal Leffe dopo che l'Inter mi aveva ceduto in prestito Per me i primi anni di carriera non sono stati facili Ho faticato molto per migliorarmi e per convincere gli allenatori Il fisico non mi ha aiutato Ero piccolo e gracile

C'è stato un momento in cui ha capito che poteva «sfondare»?

È stato decisivo il primo anno in serie A con il Foggia Poi sono andato in una società ambiziosa come la Lazio e allora ho capito che potevo fare qualcosa di importante Però non mi aspettavo di vincere la classifica dei cannonieri per due anni di seguito

È vero che il mondiale l'ha logorata fisicamente?

Assolutamente no Chiacchiere C'è una prova lampante Casiraghi Non aveva mai segnato tanto come in questo campionato e anche lui ha alle spalle il mondiale Sicuramente ho sofferto di più gli allenamenti duri di Zeman ai quali non ero più abituato Con Zoff lavoravamo in maniera diversa Con Zeman ci sono ritmi più elevati Il mio fisico non ha retto più di tanto

Che cosa è mancato finora a Signori per imporsi in Nazionale?

Mi è mancata la continuità nel giocare

Gascoigne andrà via: è la soluzione migliore?

Non giudico le scelte della società So solo che Gascoigne farà parte di questa squadra fino al 4 giugno e spero di riuscire a vedere almeno una volta il Gascoigne che giocò alla grande contro l'Ancona e il Pescara Stava bene e inventava palle *gol*

Tre mesi fa lei è diventato padre per la prima volta (la figlia si chiama Denise) la sua vita è cambiata?

(*sorride*) Si provano sensazioni strane Da un lato diventi più adulto perché senti le responsabilità dall'altro si torna bambini perché ricominci a giocare

È vero che Signori si è montato la testa?

(*pausa*) Chi mi sta vicino e chi mi conosce bene sa come mi sono comportato e come mi comporto Io lascio parlare tutti Come il fatto della crisi che non facevo più gol Tanto la risposta migliore la puoi dare sul campo

È soddisfatto di come sono andate le elezioni?

(*sorpreso*) Guarda a dire la verità non ho neppure votato Ho seguito poco la campagna elettorale ma non per disinteresse Vedo ancora troppa confusione

Calcio in crisi, presidenti con le tasche vuote e calciatori che guadagnano molto: sarebbe disposto ad accettare un nuovo sistema in cui si fissa un tetto per gli stipendi?

Se ci sarà una legge e sarà uguale per tutti l'accetterò Però io credo che nel calcio come in tutti gli altri sport o nelle professioni i più bravi sono quelli più pagati

Carta d'identità

Giuseppe Signori è nato a Villa di Serio, in provincia di Bergamo, il 17 febbraio 1968. Iniziò a giocare a calcio nelle squadre giovanili dell'Inter. A sedici anni, però, fu ceduto in prestito al Leffe: la società nerazzurra, infatti, non credette nelle capacità tecniche di quel ragazzino, piccolo e gracile. A Leffe, nel campionato interregionale, Signori disputò otto partite, segnando 5 gol. La stagione successiva, 1985-86, ancora a *Leffe*, ma in C2: 30 gare e 3 reti. Nell'86 passò al Piacenza, in C1, nell'87 al Trento (C1), nell'88 ancora al Piacenza, ma in serie B. Stagione importante: 32 partite e 5 gol, il biglietto da visita per il Foggia di Zeman. In Puglia, tre stagioni. Le prime due in B: 68 gare e 25 gol, la terza in A: 32 partite e 11 reti. Dal 1992 gioca alla Lazio, dove ha finora disputato 77 partite e realizzato 64 gol, aggiudicandosi la classifica cannonieri '93 e '94. In Nazionale, dove ha esordito il 31 maggio 1992 nella partita Italia-Portogallo, conta 25 gettoni e 7 gol.

Giuseppe Signori, attaccante della Lazio — Ap

DALLA PRIMA PAGINA

Telepass

È chiaro che una scheda magnetica personalizzata costa Quanto influirebbe sul prezzo del singolo biglietto? E chi dovrebbe sobbarcarsi i costi?

Presentato così, in poche parole il progetto della carta magnetica per i tifosi non convince del tutto Ma l'idea – di cui s'era già parlato a grandi linee in passato in tema di schedatura dei tifosi – è interessante Del resto, il problema della violenza negli stadi preoccupa Eccome Una situazione d'emergenza quella causata appunto dal problema della violenza negli stadi come ha ricordato il Capo della polizia, Fernando Masone in occasione della presentazione del progetto messo a punto dal Sap «Nel 1994 ha provocato 894 feriti, impegnando ogni domenica 10mila uomini, 800 automezzi 40 unità cinofile e 10 elicotteri» per un costo totale di 430 miliardi di lire E a Masone ha fatto eco Giorgio Innocenzi segretario nazionale del Sap «Gli stadi di serie A e B "a rischio teppismo" sono 10, senza strutture di recinzione o comunque inadatti Tra questi non solo quelli vecchi ma addirittura alcune strutture nuove come quella di Bari»

Prevenzione quindi per fronteggiare il problema della violenza sugli spalti Nasce così l'idea di imporre il «pass» ai tifosi Una misura questa che non esclude quelle adottate con il recente decreto Maroni «Si tratta di un provvedimento che funziona – ha spiegato Masone – e che sta dando i suoi frutti lo abbiamo già applicato in 300-400 casi I teppisti vanno tenuti a casa e la gente per bene allo stadio E la legge ci sta aiutando Dopo i fatti di Genova (l'omicidio Spagnolo, *ndr*) c'è stato anche un risveglio della coscienza ma le strutture spesso non sono adatte» La carta magnetica per i tifosi, quindi potrebbe essere l'ennesima misura antiviolenza innovativa in quanto permetterebbe una schedatura sistematica del pubblico sugli spalti

Intanto mentre i vari piani antiviolenza vengono progettati e discussi l'A S Roma Calcio ha avviato un indagine – su un campione di 56mila persone – per costruire l identikit del «tifoso tipo» I risultati – ha annunciato il dg giallorosso Luigi Agnolin – verranno resi noti nel giro di qualche settimana «È un indagine conoscitiva circostanziale – ha spiegato Agnolin – condotta su un numero significativo di tifosi per permettere soprattutto di razionalizzare gli interventi nel futuro per quel che concerne il capitolo della violenza negli stadi Il decreto Maroni ha portato alcuni miglioramenti ma c'è la necessità di rivederne alcuni punti»

[Paolo Foschi]

CAMPIONATO GRECO

Arbitri in sciopero Calcio fermo

■ ATENE Niente campionato di calcio domani in Grecia La federazione greca ha infatti deciso di rinviare a martedì e mercoledì prossimo tutte le partite dei campionati di serie A B C e D dopo lo sciopero proclamato dall'Associazione degli arbitri greci I direttori di gara protestano per l'aggressione subita da un loro collega sabato scorso L'arbitro Filippos Bakas al ritorno in un taxi ad Atene è stato colpito da otto persone con delle spranghe di ferro rimanendo seriamente ferito A 7 minuti dalla fine della finale della Coppa di Grecia [illegible] tra Panathinaikos e AEK [illegible] concesse un rigore [illegible] del Panathinaikos che vinse [illegible] gara [illegible] contestato dai giocatori dell'AEK molti dei quali al termine della sfida avevano aggredito [illegible] pendolo e strappandogli [illegible] che sono stati squalificati per [illegible]

RUGBY. Oggi amichevole a Treviso. Ieri presentati i 26 azzurri convocati per il Sudafrica

Aspettando i Mondiali, Italia all'esame-Irlanda

È stata presentata ieri a Treviso la lista dei 26 azzurri convocati per la Coppa del Mondo di rugby in Sudafrica, al via a fine maggio. Intanto, oggi l'Italia affronterà in amichevole l'Irlanda, una fra le migliori squadre del mondo

DAL NOSTRO INVIATO
MICHELE RUGGIERO

■ TREVISO Come sabato l'Irlanda [illegible] Coste [illegible] dal Perugino [illegible] Intanto l'atmosfera tende a surriscaldarsi centrifugando ruggini di [illegible] e polemiche di nuovo conio Non c'è pace per la nostra palla ovale anche quando la sua crescita è misurabile dal credito che riscuote all'estero Così è nota la sfilata di vecchie storie e nuove incomprensioni che il presidente Mondelli tende infine a sdrammatizzare nel suo intervento In questo momento con la vetrina internazionale alle porte l'ultima cosa di cui ha bisogno il rugby italiano è un deterioramento nei rapporti con la stampa

Dunque è cominciato il conto alla rovescia verso la verifica mondiale Appuntamento alle 18 30 al «Monigo» di Treviso allo stadio simbolo teatro della storica impresa contro la Francia Era l'11 novembre del 1993 per la prima volta i «galletti» nella loro formazione migliore uscirono sconfitti sul punteggio di 16-9 Ed oggi sulle gradinate vi sarà un pubblico di giovanissimi [illegible] ragazzi impegnati nel Trofeo Topolino Il futuro del rugby italiano come ha ricordato Mondelli

Il XV [illegible] il Quindifoglio d'Irlanda [illegible] Cinque Nazioni [illegible] gotha del rugby continentale È la seconda volta che la nostra nazionale affronta [illegible] Nel precedente incontro di sei anni fa gli azzurri andarono sotto di 16 punti (31-15) Ma i tempi come ha ribadito Giancarlo Dondi vicepresidente della *Fir* e manager della spedizione ai Mondiali «sono cambiati» Soltanto qualche anno fa nessuno avrebbe ipotizzato un pronostico aperto contro una formazione dell'élite europea e mondiale Con la «cura» Coste i termini del confronto sono mutati rispetto al passato come ha sottolineato lo stesso segretario generale della International Board Rugby Keath Rowlands presente alla conferenza stampa

All'Italia guardano in molti ha spiegato Rowlands Ed è una curiosità mista ad attesa «per l'impressione destata dalla nazionale nella recente tournee in Australia Paradossalmente si sta verificando lo stesso fenomeno che investì la Western Samoa alla fine degli anni Ottanta Ancora oggi quella nazionale contro cui gli azzurri esordiranno nel mondiale il 27 maggio sul campo di East London viene considerata una delle formazioni emergenti in campo internazionale

Lodi disinteressate e non Il rugby mondiale conservatore nella difesa dei suoi principi fondanti è incalzato dalle pressanti richieste di professionismo La risposta potrebbe essere una rivoluzione solare l'allargamento del vertice attualmente rappresentato da otto nazionali Il sogno della federazione internazionale e quello di estendere la prima fascia ad almeno quindici formazioni e di favorire (sulla base dei risultati) l'ingresso dell'Italia nella «touche» europea le «Cinque Nazioni»

Ecco le probabili formazioni di oggi

Italia: Vaccari Ravazzolo Francescato Bonomi Cuttitta Marc Dominguez Troncon Pedroni Gardner Arancio Giacheri Favaro Properzi Orlandi Cuttitta Massimo (cap)

Irlanda: Staples Wallace Mullin Bell Mahony Burke Darragh [illegible] Davey Foley Tweed Fulcher Halpin Kingston Popplewell

Arbitro Spreadbury (Inghilterra)

Bari-Torino	X
Cagliari-Padova	1
Cremonese-Reggiana	1
Juventus-Lazio	1
Milan-Foggia	1X
Napoli-Inter	1X
Parma-Genoa	1
Roma-Fiorentina	1X
Acireale-Udinese	X12
F Andria-Cosenza	1X2
Lucchese-Palermo	X1
Modena-Bologna	X
Novara-Pro Vercelli	1

Prima corsa	XX1
	X12
Seconda corsa	22
	1X
Terza corsa	2XX
	1X2
Quarta corsa	22
	1X
Quinta corsa	12
	X1
Sesta corsa	X1
	11